

# Amori Partenze Ritorni

## Quasi una storia

Monticello Brianza – Villa Ratti “IL VOLO” ore 20,30

*A cura del Coro Fioccorosso di Monza – Direttore Silvia Manzoni*

Da un vecchio e malandato baule di legno quasi dimenticato in cantina, vengono fuori tante cose. Una lettera dello zio Angiolino dalla prigionia in terra di Russia... Qualche foto ingiallita... Il nonno Luigi e la nonna Maria in viaggio di nozze a Caravaggio... La pagella di quinta elementare color carta da zucchero dello zio Alfredo con i voti scritti a mano in bella calligrafia.

Guardo, sorrido, penso a un mondo che non c'è più, che appena ci ha sfiorato quando eravamo bambini e abitavamo in un piccolo cortile che pareva grandissimo.

E ci stavamo tutti: noi piccoli a giocare con la palla di stracci, le donne a lavare i panni, la signora Rachele a brontolare contro tutto e tutti, l'ombrellaio, il magnano e qualche zingara di passaggio...

### **Tebe Pajom**

Intorno al fuoco del camino si radunavano tutti la sera per il rosario e le storie della nonna. Lì si consumavano pigramente le ultime ore del giorno e la fantasia correva assecondando il ritmo della fiamma.

La fatica della giornata lasciava posto ai sogni: la morosa e l'appuntamento della domenica dopo i vespri... La festa delle nozze con le bambine vestite di bianco e i giovani a ballare e i vecchi a bere fino a sera, fino a notte inoltrata, fino a quando il mattino riportava alla memoria antichi amori.

### **A Planc cale il soreli**

**Varda che vien matina**

**Era sera**

**Belle rose du printemps**

C'è stata anche la guerra che ha portato via tanti e solo pochi sono ritornati.

### **Siam prigionieri**

**Ai preat la biele stele**

C'era anche qualcuno che se ne andava via dal cortile e dal paese.

Andava lontano, ai confini del mondo: ma dove andava? E perché? In cerca di cosa?...

C'era chi tornava e che quasi nessuno dei bambini riconosceva più dopo tanti anni. C'era chi tornava con la morte in corpo e lo spirito smarrito.

### **Benja Calastoria**

**Montagnutis**

**Montagne del me Piemont**

Eppure c'è ancora un paese vicino a noi, **un paese** dove vorremmo tornare. Col suo campanile, la piazza, l'osteria, il cimitero. Lo rivediamo con la fantasia, lo sentiamo ancora vivo nell'eco di un canto popolare, lo ritroviamo come per miracolo un giorno che, passando quasi per caso, scopriamo che si celebra la fiera del Santo Protettore. E allora magari ci fermiamo per rivivere l'emozione di un giorno di festa paesana, dalla solenne processione del mattino fino alla sagra paesana della sera. E nei giorni di sagra i canti e le preghiere, le ballate e gli stornelli, i riti e le superstizioni non hanno luoghi né momenti. La festa è di tutti.

### **La cieseta de Transaqua**

La sagra è ormai al culmine. La piazza è gremita di gente. Le campane a festa, i funamboli e i giocolieri si rubano la platea. Si sente cantare anche dentro l'osteria, ma sul palco, allestito e addobbato davanti alla chiesa, la gente si raduna e si ruba lo spazio: mescolato nel frastuono della gente mi abbandono ai ricordi...

E mi ritorna alla mente il giardino del mio cortile, dove le vecchie comari sgranavano rosari o si riposavano sonnecchiando nelle calde giornate estive. Quel giardino, era, a suo modo, un piccolo angolo di poesia. E mi ritorna anche una grande voglia di casa e alle labbra mi viene il ricordo di una canzone che diventa preghiera, la melodia di un canto da dedicare a tanti amici che ho perso per strada...

### **Vecerney Svon**

Richiudo il baule. Ho deciso: lo lascerò dove era. Ogni tanto andrò a scoprire vecchi ricordi...

E' proprio morto un mondo? O è solo cambiato? La vita continua... Come?

Qualche volta bisogna riaprire col passato, per ricordare come eravamo, con qualche rimpianto, per scoprire, forse, la storia semplice che ci appartiene ancora, che ha cambiato scena e che è senza sipario, ma che ha una memoria da portare avanti nel futuro.

E ci sembrerà di sentire ancora una nonna che racconta un'altra storia mentre una mamma canta per la sua bambina che dorme dolcemente nella culla...

### **Suliko**